

In realtà si legge di tutto. C'è una confusione da paura.

C'è chi dice che scade ogni 5 o 10 anni e chi dice che vale sempre, eterna.

In realtà la risposta è semplice: hanno torto tutti, se non spiegano a chi stanno parlando, e se non mettono tutti i puntini sulle "i".

Ti faccio un esempio semplice affinché tu possa capire alla perfezione che cosa intendo.

Ipotizza che un costruttore nel 2000 abbia costruito una macchina perfettamente sicura, che rispetti tutti i [requisiti di sicurezza](#) allora previsti. Tra il 2000 e il 2017 sono però passati ben 17 anni, anni in cui le [norme tecniche](#) e i requisiti di sicurezza sono cambiati notevolmente.

Nel 2000 gli iPhone non esistevano. Oggi sono un prodotto estremamente comune. Come pensi che non possa essere cambiato nulla, dal punto di vista della sicurezza, in 17 anni?

Leggi anche: [Macchina ante 1996: ma ce l'avrà o no il marchio CE?](#)

Come funziona se parli al fabbricante di macchinari?



Se si parla a [un fabbricante di macchinari](#), che mette in commercio applicando con cura e competenza la marcatura CE, è meglio precisare che:

- non deve andare a cercare le sue macchine in giro per l'Europa ogni 5 o 10 anni per aggiornare la marcatura: vale quella che ha già messo;
- ma questa marcatura non può essere sempre la stessa, copia-incolla. I nuovi macchinari avranno una marcatura CE davvero diversa, aggiornata.

Leggi anche: [Il Marchio CE è un'illusione](#)

E se parli all'utilizzatore o a un direttore di stabilimento, come funziona?

Se si parla all'utilizzatore, al Direttore di stabilimento, bisogna precisare che:

- un macchinario di 5 o 10 anni fa, anche marcato CE regolare, non è detto che sia a posto: non basta dire "quando l'ho comprato era a posto" e non ci penso più;
- le attrezzature messe a disposizione devono essere sempre aggiornate;
- se poi una macchina, marcata CE, presenta vizi palesi: la marcatura CE non vale niente, altro che scadere (ma questo è un altro capitolo).

Un costruttore, una volta venduto il macchinario, non può fare nulla. È l'utilizzatore che si assume la responsabilità di mantenere il macchinario in buono stato e di aggiornarlo, a seconda dei vari parametri di sicurezza vigenti.

Nella Dichiarazione di Conformità vengono elencate le norme tecniche usate. Anche qui, vale lo stesso ragionamento! Le norme tecniche ogni 5-6 anni vengono aggiornate. Quindi, stai attento: la Dichiarazione di Conformità protegge il costruttore a vita, mentre colpevolizza l'utilizzatore finale non appena le norme tecniche utilizzate vengono aggiornate.

Insomma come districarsi tra questi guazzabugli?

Voi che ne pensate? Perché prendersi responsabilità di altri? Come la penso

La marcatura CE scade! O non scade?

si legge qui.

Ing. Claudio Delaini e Ing. Renato Delaini.

Guarda il video.